



# Comune di Casamassima

(Città Metropolitana di Bari)

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE - COPIA

n. 26 del 27 maggio 2016

L'anno duemilasedici e questo giorno ventisette del mese di maggio con inizio alle ore 17,30 circa nella sala delle adunanze consiliari del Comune, si è riunito a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio protocollo n. 10291 in data 24 maggio 2016, il CONSIGLIO COMUNALE seduta di AGGIORNAMENTO per deliberare sulla PROPOSTA avente per OGGETTO: **Rendiconto della gestione esercizio 2015.**

N° Ord.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE	N° Ord.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	CESSA VITO (Sindaco)	SI		12	RODI VITO	SI	
2	BORRACCI PASQUA	SI		13	LATROFA ANNA MARIA	SI	
3	ZIZZO ARIANNA	SI		14	PALMIERI MARIAGRAZIA		SI
4	RELLA GIACINTO	SI		15	CARELLI VITO ORONZO	SI	
5	MANZARI ANTONIO	SI		16	PETRONI LUIGI		SI
6	NITTI GIUSEPPE	SI		17	CARAVELLA NICOLA	SI	
7	FERRI MARIA DOMENICA	SI					
8	VERNA STEFANIA	SI					
9	FORTUNATO DONATO	SI					
10	BELLOMO RAFFAELE		SI				
11	NERO MARIA GIOVANNA	SI					

**PRESENTI N. 14 ASSENTI N. 03**

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale dott.ssa Maria Domenica FERRI.

Partecipa il Segretario Generale dr. LORE' Pietro che cura la verbalizzazione avvalendosi della collaborazione del personale degli uffici e per il servizio riprese audio/video.

Il Presidente constatata la validità della seduta essendo i consiglieri intervenuti in numero legale, dichiara aperta la trattazione dell'argomento in oggetto.

Sono altresì presenti, con funzione referente gli Assessori: BAGALA' Rocco, Barone Francesca, Cristantielli Giuseppe, Palmieri Andrea, Spinelli Antonia.

Si da atto che tutti gli interventi, se pur omessi dal corpo della presente deliberazione, sono integralmente contenuti nel Verbale di adunanza, cui si fa espresso rinvio per la loro puntuale conoscenza.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita l'illustrazione della proposta da parte del Sindaco;

Alle 17:40 entra il Consigliere Palmieri: PRESENTI 15 ASSENTI 2

Vista la proposta di deliberazione n. 10 del 20 aprile 2016, allegata, sulla quale sono riportati i pareri, favorevoli, di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Vista la successiva proposta integrativa in data 26 maggio 2016 registrata al Protocollo con il n. 10485 sulla quale sono riportati i pareri, favorevoli, del Responsabile dei Servizi Socio-Culturali e del Responsabile del Servizio Finanziario;

Rilevato che in merito risulta acquisito al Protocollo n. 10490 il parere, favorevole, del Collegio dei Revisori dei Conti;

Uditi gli interventi:

Rodi, Caravella, Carelli ed udita la Responsabile del Servizio dott.ssa Giustino in merito ai chiarimenti richiesti;

Uditi ancora gli interventi dei Consiglieri Nitti, Manzari ed, ancora, le brevi precisazioni dei Consiglieri Carelli, Nitti, Caravella;

Alle 18:15 entra il Consigliere Petroni: PRESENTI 16 ASSENTI 1;

Udite infine le considerazioni del Consigliere Manzari e del Sindaco;

Uditi gli interventi dei Consiglieri in sede di dichiarazioni di voto:

Verna, voto favorevole

Carelli, voto non favorevole

Latrofa, voto non favorevole

Palmieri, voto non favorevole

Caravella, voto non favorevole

Nero, voto favorevole

Nitti, voto non favorevole

Manzari, voto favorevole

Udita l'espressione di voto della Consiglieria Borracci nel senso della astensione;

Posta in votazione la proposta e con voti espressi in forma palese a mezzo di sistema elettronico di voto nominale, proclamati dal Presidente con il seguente esito:

PRESENTI 16

ASSENTI 1 ( Bellomo )

VOTANTI 16

FAVOREVOLI 8

CONTRARI 7 ( Rodi, Latrofa, Palmieri, Carelli, Petroni, Caravella, Nitti )

ASTENUTI 1 ( Borracci )

## DELIBERA

di approvare la proposta in oggetto, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

Inoltre, in relazione all'urgenza di provvedere agli adempimento conseguenti, con separata, favorevole ed unanime votazione

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.L.vo n. 267/00.-

PROPOSTA N. 10 DEL 20/04/2016

SOGGETTO PROPONENTE: SINDACO

ISTRUTTORIA: SERVIZIO DI GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

**OGGETTO: RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2015. APPROVAZIONE.**

**VISTA** la delibera G.C. n. 36 del 14.04.2016, esecutiva come per legge con la quale è stato approvato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e la relazione ex art. 151 D.Lgs. n. 267/2000;

**DATO** atto che il Tesoriere Comunale, in ottemperanza al disposto dell'art. 226 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, ha reso il proprio conto per l'esercizio 2015, in atti.

**DATO** atto che:

- il rendiconto della gestione 2014 è stato approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 19 del 30/05/2015, esecutiva ai sensi di legge;
- l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;
- Richiamati gli artt. 151, comma 6 e 231, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 i quali prevedono che al rendiconto dell'esercizio venga allegata una relazione sulla gestione redatta secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;
- Con deliberazione G.C. n. 35 del 14.04.2016 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011;

**Visti:**

- il rendiconto della gestione dell'esercizio 2015, redatto secondo il modello di cui al DPR n. 194/1996, avente funzione autorizzatoria;
- il rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;

che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

**Vista** la relazione della Giunta Comunale sulla gestione dell'esercizio 2015, redatta ai sensi dell'art. 151, comma 6, del D.Lgs. 267/2000, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, che esprime le valutazioni di efficacia in ordine all'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, approvata con deliberazione G.C. n. 36 del 14.04.2016;

**VISTI** i conti degli agenti contabili interni per l'esercizio finanziario 2015, agli atti;

**VISTO** l'elenco delle spese di rappresentanza redatto secondo il modello di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del 23/01/2012;

**VISTA** la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000;

**VISTI** i pareri favorevoli formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

### **SI PROPONE**

- 1) **DI APPROVARE** il rendiconto della gestione del Comune di Casamassima relativo all'esercizio 2015, redatto secondo il modello di cui al DPR n. 194/1996, avente funzione autorizzatoria comprendente il conto del bilancio, il conto economico, il conto del patrimonio, il prospetto di conciliazione, allegati al presente provvedimento (Allegato "A");
  - 2) **DI APPROVARE** il rendiconto dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011 (Allegato "B");
  - 3) **DI DARE ATTO** che la Giunta Comunale ha approvato con propria deliberazione n. 36 del 14.04.2016 la relazione di cui all'art. 151, comma 6, del D.Lgs.267/2000 (Allegato "C");
  - 4) **DI DARE ATTO** che le risultanze finali della gestione finanziaria 2015 sono così sinteticamente riassumibili:
-

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMP. FENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				7.467.558,90
RISCOSSIONI	(+)	1.887.754,50	8.913.696,70	10.801.451,20
PAGAMENTI	(-)	1.319.651,34	10.094.775,96	11.414.427,30
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.854.582,80
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.854.582,80
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	2.813.453,82	4.104.808,83	6.918.262,65
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.363.963,57	2.317.649,91	3.681.613,48
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			568.871,36
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			1.681.044,39
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A) <sup>(2)</sup>	(=)			7.841.316,22

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015:		
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015 <sup>(4)</sup>		2.937.701,96
Accantonamento residui perenti al 31/12/2015 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>		
Fondo .....al 31/12/N-1		
Fondo .....al 31/12/N-1		
	<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>2.937.701,96</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		295.421,18
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
	<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>295.421,18</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>1.851.016,57</b>
	<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>2.757.176,51</b>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da rianzare <sup>(6)</sup>		

5) **DI DARE ATTO** che non sussistono le condizioni di cui agli artt. 242 e 244 del D.Lgs. 267/2000 non essendo stato dichiarato il dissesto finanziario e non essendo rilevabili dal rendiconto della gestione gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio evidenziabili con i parametri obiettivi di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del 18 febbraio 2013, come da tabella allegata (Allegato "D");

6) **DI ALLEGARE** i prospetti SIOPE rilevati dal sito della Banca d'Italia (All. "E");

7) **DI APPROVARE** l'allegato elenco delle spese di rappresentanza redatto secondo il modello di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del 23/01/2012 (All. "F");

8) **DI DARE ATTO** del rispetto dei vincoli di cui al patto di stabilità interno per l'esercizio 2015, come definiti dalla legge di Stabilità – Legge 13 dicembre 2010, n. 220 (come da certificazione inviata in via telematica alla Ragioneria Generale dello Stato, in atti);

9) **DI DARE ATTO** delle attestazioni relative ai debiti fuori bilancio non riconosciuti al 31/12/2015, da parte del Affari Generali-Servizio al Cittadino, Servizio Gestione Economico-Finanziaria, Servizio Socio Culturale-Servizi alla Persona, Servizio Polizia Municipale e del Servizio di Gestione del Territorio Infrastrutture e Opere Pubbliche, agli atti.

\*\*\*\*\*

PARERI OBBLIGATORI  
Ai sensi dell'art. 49 del D.L.gs 18 agosto 2000 n. 267

REGOLARITA' TECNICA: Visto si esprime parere favorevole.

Li. 20/04/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
FINANZIARIO



REGOLARITA' CONTABILE: Visto si esprime parere favorevole.

Li. 20/04/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
FINANZIARIO



Prot. n. 10490 del 27 MAR. 2016



Città metropolitana di Bari

Prot. n. 10485/RAG.

Casamassima, 26 MAR 2016

INTEGRAZIONE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE C.C. N. 10 DEL 20/04/2016  
AVENTE AD OGGETTO: "RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2015-  
APPROVAZIONE".

A seguito di convenzione rep. n. 5741 del 21/10/2010 avente ad oggetto " *Concessione in gestione dell'impianto sportivo polifunzionale PdZ "167" Via Rutigliano, denominato Palestrone*", veniva concessa all'Associazione sportiva Dilettantistica V. De Cataldo, mandataria dell'Associazione Temporanea di Scopo costituita dalla stessa e dalla Associazione Sportiva dilettantistica Te.Ta Ennio Cristofaro", la gestione dell'impianto sportivo polifunzionale P.d.Z. "167" di Via Rutigliano denominato "Palestrone" al fine di consentire il perseguimento delle finalità sportive, ricreative e sociali indicate nello statuto.

Con la suddetta convenzione si stabilivano i seguenti obblighi a carico del concessionario:

- ART. 4: canone annuale: € 2.000,00 da corrispondere annualmente e anticipatamente (con adeguamento a partire dalla seconda annualità in misura pari al 75% delle variazioni accertate dall'ISTAT);
- ART. 6: il rispetto di tutte le norme del Regolamento Comunale per l'utilizzazione, la concessione in uso e la concessione in gestione degli impianti sportivi comunali;
  - La gestione dei beni affidati con diligenza, impegnandosi a preservarne l'integrità ed a utilizzarli in armonia con la natura dei beni stessi;
  - L'osservanza di tutte le norme di sicurezza, di igiene, dei regolamenti comunali e disposizioni di legge in materia applicabili e compatibili con la natura dell'impianto in oggetto;
  - Garantire l'uso pluralistico dell'impianto sportivo con particolare riguardo alle altre società che svolgono attività sportiva amatoriale, alle istituzioni scolastiche, ai disabili, giovani, anziani, etc...);
  - Mettere a disposizione del Comune nelle giornate di sabato, domenica e festivi l'impianto per la programmazione a livello cittadino delle attività relative ai Campionati ufficiali e per manifestazioni a carattere cittadino, nazionale ed internazionale, secondo accordi e programmi annuali assunti d'intesa fra le parti, compatibilmente con le attività ordinarie già programmate;

- Concedere l'uso dell'impianto per attività organizzate da privati nei giorni liberi dalle iniziative suddette, secondo le tariffe stabilite, dal Concessionario, non eccedenti quelle approvate dalla Giunta Comunale;

ART. 9: spese di gestione. "Il concessionario deve provvedere:

- Alle spese per la pulizia di locali ed a quelle connesse all'uso dei locali stessi e delle attrezzature;
- Alle spese per la manutenzione ordinaria dell'impianto e delle strutture concessi nei limiti di quanto previsto dal Regolamento Comunale;
- All'apertura, chiusura, condizione dell'impianto mediante l'impiego di idoneo personale;
- Alla custodia dell'impianto, delle attrezzature e dei materiali in esso esistenti o che ivi saranno collocati, nonché al ripristino o alla sostituzione di tutti gli arredi del complesso che risultino deteriorati o danneggiati dall'uso, anche non corretto, o dalla scarsa sorveglianza;
- Alla scrupolosa osservanza delle norme vigenti, o che in prosieguo dovessero essere emanate, in materia igienico-sanitaria, di sicurezza degli impianti, di personale e di prevenzione degli infortuni e degli incendi;
- A richiedere ed ottenere le autorizzazioni amministrative che fossero obbligatorie per legge per il regolare funzionamento dell'impianto;
- Alla tenuta del registro dei soci aggiornato;
- Al pagamento degli oneri, permessi e tasse riguardanti il funzionamento dell'impianto.

Manutenzione ordinaria. Rientrano nell'ordinaria manutenzione dell'impianto, a carico del Concessionario, le opere di cui all'art. 23 del Regolamento Comunale e, quindi:

- la riparazione ed il rifacimento di parti di intonaci interni, tinteggiature interne, riparazione di rivestimenti e pavimenti interni;
- la riparazione e la sostituzione di parti accessorie, comprese le svecchiature, opache e vetrate, di infissi e serramenti interni;
- la riparazione e la sostituzione di apparecchi sanitari e relative rubinetterie, autoclavi, irrigatori e relative centraline, con apparecchi omologhi di qualità equivalente o superiore;
- la riparazione e la sostituzione di porzioni di tubazioni, di adduzione e di irrigazione esterna, riparazioni o sostituzioni di porzioni di tubazioni interne per acqua fredda, calda, e di riscaldamento;
- la manutenzione di quadri elettrici in genere, con verifica delle connessioni, prova delle protezioni, manutenzione delle distribuzioni a valle del quadro principale e relative apparecchiature di comando e distribuzione con eventuale sostituzione delle parti di apparecchiature inefficienti quali spie e fusibili, lampade, apparecchi illuminanti, comprese le emergenze autoalimentate o parti di esse, con materiali omologhi o di qualità superiori ai preesistenti;
- la verifica periodica degli idranti e degli estintori;
- la verniciatura periodica dei pali in ferro, siano essi per recinzione aerea o pali di illuminazione, di cancelli della recinzione, di tutte le opere in ferro presenti;
- la riparazione e la sostituzione della rete di recinzione, e reti interne all'impianto comprese le recinzioni aeree;
- la riparazione ed il mantenimento delle pavimentazioni delle aree di attività sportiva e manutenzione delle aree esterne siano esse pavimentate che a verde;
- la riparazione e la sostituzione di tutte le parti mobili ed immobili delle aree di attività sportiva, quali: panchine, porte di gioco, corsie, galleggianti, grate

*[Handwritten signature]*

mobili di bordo vasca, retine e tabelloni di pallacanestro, organi sollevamento, reti pallavolo etc.....;

- la vuotatura delle fosse biologiche e pulizia periodica dei pozzetti;
- la verifica periodica degli impianti;
- ogni altra opera compresa nell'art. 21 del Regolamento Comunale."

Con nota prot. n. 11307 del 01/09/2011, la Responsabile del Servizio Socio Culturale dott.ssa Margherita Diana sollecitava il Concessionario al pagamento del canone 2011, che alla data della nota in questione risultava ancora non corrisposto; la richiesta veniva reiterata con le successive note del 20/12/2011 e del 15/02/2012, alle quali seguiva nota raccomandata AR prot. n. 6838 del 25/05/2012 di diffida all'ATS al pagamento delle spese anticipate dall'Ente per le forniture di gas, acqua ed energia elettrica (a carico del Concessionario ai sensi del succitato art. 9), quantificate in complessivi euro 5.060,74.

A seguito di verbali dei revisori dei conti n. 26 e 27 del 27/12/2012, la dott.ssa Diana relazionava al Sindaco, al responsabile del servizio finanziario e al Collegio dei Revisori dei conti in merito alla controversa vicenda del recupero delle somme dovute dal soggetto gestore come segue:

*"L'ufficio ha prodotto numerosi solleciti riguardanti l'adempimento relativo al pagamento, delle spese di gestione da parte del soggetto gestore che si allegano alla presente.*

*Con la nota ultima del 07/01/2012 sono stati dati ulteriori e definitivi 10 giorni per l'assolvimento degli obblighi contrattuali decorsi i quali l'ufficio provvederà a dar corso alle vie legali per il recupero coattivo del credito ed allo scioglimento del rapporto convenzionale col soggetto gestore. A tutela del Comune, in pari data, si è provveduto a richiedere al servizio tecnico opportuno sopralluogo per verificare il rispetto delle normative del buon funzionamento delle attività dell'impianto.*

*Le motivazioni riguardanti il ritardo nel recupero del credito attengono:*

- *alla tipologia di sperimentazione gestionale che l'amministrazione ha voluto instaurare con l'affidamento della struttura a soggetti senza scopo di lucro (associazioni dilettantistiche sportive del territorio) e non ad organizzazioni o imprese sportive che conducessero le attività esclusivamente per il perseguimento di utili di gestione. Infatti la gestione dell'impianto per la tipologia di attività svolte, la frequenza delle stesse, e la remuneratività delle tariffe imposte, non scaturisce il conseguimento di un utile di gestione. Cosa questa che le associazioni affidatarie hanno più volte rappresentato al Sindaco.*
- *alla circostanza, più volte riportata all'attenzione del servizio da parte dell'amministrazione, che il Palestrone medesimo è attualmente l'unica struttura di un certo rilievo che consente lo svolgimento di attività sportive da parte delle associazioni dilettantistiche del territorio, eccezion fatta per la palestra della scuola Marconi che presenta requisiti idonei alle attività sportive di tipo poco invasivo come il karate, e della scuola Rodari che risulta comunque inadeguata per una buona parte delle attività sportive di cui il territorio ha necessità. L'eventuale chiusura del Palestrone per problematiche connesse allo scioglimento del rapporto convenzionale ed all'espletamento di una nuova procedura di evidenza pubblica per una nuova gestione, avrebbe come conseguenza la cessazione di quasi tutte le attività sportive organizzate sul territorio con i vari campionati in corso e l'insorgenza di un discreto numero di contenziosi con le associazioni sportive che, ad oggi, usufruiscono della struttura oltre al nocimento per la qualità della vita nel territorio per i giovani e per i cittadini che non potrebbero più avvalersi della struttura."*

Agli atti risultano altresì numerose comunicazioni del servizio finanziario al servizio socio culturale riepilogative degli importi dovuti dal concessionario a titolo di rimborso delle spese relative alle

utenze; con nota prot. n.1867 del 04/02/2013, il responsabile finanziario comunicava le somme complessivamente dovute dal gestore per gli anni 2011 e 2012, pari complessivamente ad euro 7.723,25 per utenze elettriche, euro 763,83 per acqua, euro 9.223,26 per gas.

La voltura delle utenze elettriche, idriche e del gas metano veniva invece comunicata dalle associazioni ASD De Cataldo e ASD De Cristofaro in data 15/04/2013; il rimborso tuttavia delle somme pregresse non risulta mai effettuato.

In data 02/12/2014 si teneva una riunione con l'ATS presso la Casa Comunale in presenza del Commissario Straordinario dott. Magnatta ed i responsabili dei servizi socio culturale, finanziario e affari generali-contenzioso, durante la quale si concordava il pagamento rateale dell'importo complessivo di € 10.733,19 (canoni maturati dal 2010 al 2015 compreso adeguamento ISTAT a partire dal secondo anno), con versamento immediato di un primo acconto pari ad euro 2.287,00 (regolarmente effettuato e contabilizzato con reverse n. 33 del 20/01/2015) e di ulteriori 4 rate a scadenza trimestrale (a partire dal mese di marzo 2015) di importo pari ad euro 2.111,00.

Nel medesimo verbale si stabiliva:

- di rinviare a successivo incontro in data 09/12/2014 (mai tenutosi) la definitiva quantificazione delle somme dovute dal gestore per il rimborso delle utenze dall'inizio della concessione al mese di aprile 2013 (data di voltura delle stesse);
- di stabilire che il mancato pagamento anche di una sola delle 4 rate stabilite avrebbe comportato la decadenza dal beneficio e l'obbligo di corrispondere per intero la residua somma dovuta.

Con nota, infine, del 14/01/2015, prot. n 589, la dott.ssa Diana riepilogava come segue le somme complessivamente dovute dal concessionario:

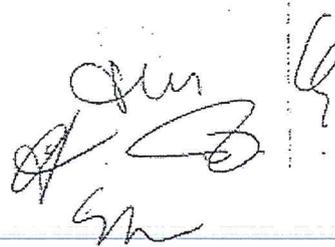
- importo utenze a carico del soggetto gestore a tutt'oggi non corrisposte: € 18.035,74;
- importo canoni non ancora versati dal 2010 al 2014: € 10.733,19.

Preso atto del mancato rispetto degli accordi stabiliti nella surrichiamata riunione, l'attuale responsabile del servizio socio-culturale dott.ssa Teresa Massaro provvedeva, con nota prot. n. 9195 del 10/05/2016, a diffidare e a costituire in mora "l'Associazione sportiva dilettantistica "V. de Cataldo" in qualità di capogruppo- mandataria della ATS (costituita da sé medesima e dall'Associazione dilettantistica Te.Ta. Ennio De Cristofaro)" relativamente al pagamento della complessiva somma di euro 31.160,22, oltre gli interessi di legge, comprensiva dei canoni non corrisposti e delle spese per utenze sostenute dall'Ente per il Palestrone e mai rimborsate dal gestore.

La carenza di personale e l'avvicinarsi dei responsabili dei servizi interessati ha portato ad un percorso altalenante della procedura, che, pur seguita nella sua interezza e complessità, ha portato a delle registrazioni contabili parziali che hanno determinato la seguente situazione:

Esercizi finanziari 2010 e 2011- non risultano inserite le previsioni di entrata e quindi manca l'accertamento relativo;

Esercizio finanziario 2012: risulta prevista l'entrata di euro 2.000,00 al capitolo 861/2 . Tale somma è stata accertata creando il residuo attivo n. 1381/12;



Esercizio finanziario 2013: risulta prevista l'entrata di euro 2.000,00 al capitolo 861/2. Tale somma è stata accertata creando il residuo attivo n. 1118/13;

Esercizio finanziario 2014: risulta prevista l'entrata di euro 2.000,00 al capitolo 861/2. e riscossa per euro 2.287,00 ( residuo 2014) con rev. N. N. 33 del 20/01/2015;

Esercizio finanziario 2015: risulta prevista l'entrata di euro 2.000,00 al capitolo 861/2 e non accertata;

Esercizio finanziario 2016: risulta prevista l'entrata di euro 2.126,02 al capitolo 861/2 e riscossa con rev. N. 1244 del 23/05/2016.

Pertanto il saldo delle somme dovute per canone al 31/12/2015, atteso che il 2016 è stato regolarmente versato, risulta essere pari ad euro 8.446,19, di cui euro 4.000,00 già iscritti fra i residui attivi rivenienti dagli esercizi finanziari 2012 e 2013. La differenza da riaccertare risulta pari ad euro 4.446,19;

Nella convenzione rep. n. 5741 del 21/10/2010, art. 9, risultano poste a carico altresì i consumi relativi alle utenze elettriche, gas e acqua, anticipati da questo Ente per un importo di euro 18.035,74 (nota prot. n.589 del 14/01/2015), per il periodo dal 21/10/2010 ad aprile 2013 (data di voltura delle utenze).

Conseguentemente risulta opportuno apportare al rendiconto esercizio finanziario 2015 le seguenti integrazioni:

RA 1118/2013 di euro 2.000,00 che va riaccertato al 31/12/2015 per un importo complessivo di euro 6.446,19 (euro 2.000,00 per anno 2013 oltre euro 4.446,19 dovuti e riferiti ad esercizi precedenti);

RA 1583/2011 di euro 2.538,36 che va riaccertato al 31/12/2015 per un importo complessivo di euro 18.035,74 (di cui euro 2.538,36 già residuo ed euro 15.497,38 dovuti e riferiti agli esercizi 2010-2013);

Tali sistemazioni contabili portano ad un miglioramento del risultato di amministrazione al 31/12/2015 di euro 19.943,57 (all.A).

*Il Collegio dei Revisori si esprime favorevolmente*

*Il Collegio dei Revisori*  
*Il Collegio dei Revisori*  
*Il Collegio dei Revisori*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIO CULTURALE  
Dott.ssa Teresa MASSARO

*Massaro*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA  
Dott.ssa Giacomina GIUSTINO

*Giustino*

ALL. A

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				7.467.568,90
RISCOSSIONI	(+)	1.887.754,50	8.913.696,70	10.801.451,20
PAGAMENTI	(-)	1.319.651,34	10.094.775,95	11.414.427,30
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.854.582,50
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.854.582,50
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.813.453,82	4.104.808,83	6.938.206,22
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.363.963,57	2.317.649,91	3.681.613,48
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			560.871,35
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(2)</sup>	(-)			1.681.044,39
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A) <sup>(3)</sup>	(=)			7.661.259,79

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015:		
Parte accantonata <sup>(4)</sup>		2.937.701,95
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015 <sup>(4)</sup>		
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) <sup>(4)</sup>		
Fondo .....al 31/12/N-1		
Fondo .....al 31/12/N-1		
Totale parte accantonata (B)		2.937.701,95
Parte vincolata		295.421,18
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		295.421,18
Parte destinata agli investimenti		1.951.016,57
Totale parte destinata agli investimenti (D)		1.951.016,57
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		2.777.120,08
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(5)</sup>		

Di quanto sopra è redatto il presente verbale che, previa lettura, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to dott. Pietro LORE'



IL PRESIDENTE

F.to dott.ssa Maria Domenica FERRI

PUBBLICATA all'albo On Line a partire dal - 7 GIU. 2016

Visto: **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**L'ADDETTO ALL'ALBO PRETORIO ON LINE**

F.to dott.ssa Carmela FATIGUSO

F.to Sig. Vincenzo BELLOMO

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

CHE la presente deliberazione rimarrà pubblicata all'Albo On Line per 15 giorni consecutivi

dal - 7 GIU. 2016 al 22 GIU. 2016 (art. 124 co. 1 D.Lgs 267/00)

CHE è divenuta **ESECUTIVA** il - 7 GIU. 2016

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo (art. 134 co. 3 D.Lgs 267/00)
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 co. 4 D.Lgs. 267/00)

Li, - 7 GIU. 2016

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

F.to dott.ssa Carmela FATIGUSO

**E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DA SERVIRE PER USO AMMINISTRATIVO**

Li, - 7 GIU. 2016

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

dott.ssa Carmela FATIGUSO